1° CIRCOLO DIDATTICO "MARIA PIA"
VIA IV NOVEMBRE, n. 1 – 74027 - SAN GIORGIO JONICO (TA)
Tel. 0995919988 – Sito web *mariapiasg.edu.it*
PEO: *taee08300v@istruzione.it* – PEC: *taee08300v@pec.istruzione.it*
Cod. Mec. TAEE08300V – CF. 80017190739 – Cod. IPA *istsc_taee08300v* – Cod. Uni. UFR1KQ

DIREZ.DID. 1° CIRCOLO MARIA PIA
SAN GIORGIO IONICO (TA)
Prot. 0007788 del 25/10/2021
05-07 (Uscita)

PROTOCOLLO DI CIRCOLO

PER L'ADOZIONE DI MISURE DI CONTRASTO DEL COVID-19
AI FINI DELLO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Anno scolastico 2021/2022

PROTOCOLLO DI CIRCOLO

PER L'ADOZIONE DI MISURE DI CONTRASTO DEL COVID-19 AI FINI DELLO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Anno scolastico 2021/2022

CONSIDERATA	la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi del Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta);
TENUTO CONTO	dell'esigenza di condividere con le componenti della Comunità scolastica e le linee operative per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nel Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta), in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di Covid-19, ad integrazione del Regolamento di Circolo;
VISTE	le Circolari degli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021 con le quali il Dirigente scolastico trasmetteva ad Organi e figure varie dell'istituzione scolastica e del territorio gli atti tecnici e ministeriali aggiornati a livello nazionale per la corretta gestione emergenziale dei vari aspetti afferenti al settore scolastico e, in particolare, per la ripresa delle attività nel mese di settembre 2020;
VISTO	il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
VISTA	la Circolare del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020, n. 5443;
VISTA	la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
VISTO	il Protocollo d'Intesa *"Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020"*, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
VISTA	la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
VISTO	il verbale n. 82 della seduta del CTS del 28 maggio 2020;
VISTI	il *"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico"*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
VISTO	il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, cd. "Piano scuola 2020-2021" "adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
VISTO	il Documento *"Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico"*, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
VISTO	il Protocollo quadro *"Rientro in sicurezza"*, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
VISTO	l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di *"Sorveglianza sanitaria eccezionale"* che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
VISTO	l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";
VISTO	l'articolo 87, co. 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «*Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero*»;
VISTO	il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del *"Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia"*;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 87 del 6 agosto 2020 relativo all'adozione del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19"*;
VISTO	l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante *"Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza"*;
VISTO	il rapporto ISS n. 26/2020 *"Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico"* versione del 18 maggio 2020;
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"*;
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020), recante *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*, redatto a cura del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto (versione del 21 agosto 2020);
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante *"Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia"*;
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"*;
VISTO	il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante *"Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici"*;
VISTO	il Documento di Valutazione dei Rischi del Circolo Didattico (versione del 18.07.2020) e la Valutazione del Rischio biologico Sars-Cov-2, ad integrazione del DVR per la gestione dell'emergenza Covid-19 sul luogo di lavoro (versione del 08-05-2020);
VISTA	la Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 4-09-2020;
VISTO	il Decreto dirigenziale prot. n. 2985/A35 del 7-09-2020 di istituzione del Comitato di Vigilanza Covid-19;
LETTO	il verbale della Riunione periodica per la Prevenzione e Protezione dai rischi (art. 35 D. Lgs. n. 81/2008) dell'8-09-2020;
VISTA	la Nota DPIT del Ministero dell'Istruzione n. 1585 dell'11-09-2020;
VISTA	la Nota Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Direzione Regionale prot. n. 25901 del 15-09-2020 recante indicazioni operative per il corretto avvio dell'anno scolastico 2020/21;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n. 9 del 16-09-2020;
VISTO	il Regolamento per l'accesso ai locali scolastici in emergenza Covid-19 (prot. n. 3205/A35 del 17/09/2020), adottato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 10 del 16-09-2020;
LETTO	il verbale della riunione dei Referenti Covid del 30-09-2020;

LETTO	il verbale della riunione periodica del Comitato Covid del 13-10-2020;
VISTA	la Nota USP-TA n. 13439 del 5-11-2020;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n. 15 dell'11-11-2020;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Docenti nella riunione dell'8-09-2020 reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2020-2021;
ACQUISITO	il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2020-2021;
ACQUISITO	il parere del Medico Competente (MC reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2020-2021;
ACQUISITO	il parere del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2020-2021;
ACQUISITO	il parere della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) di Circolo reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2020-2021;
LETTO	il Protocollo di Circolo per l'adozione di misure di contrasto del covid-19 ai fini dello svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021, approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 9 del 16/09/2020 ed aggiornato con delibera n. 15 dell'11/11/2020;
VISTA	la Nota USP-TA n. 1162 del 3-02-2021;
VISTA	la delibera Giunta Regionale Puglia del 27-01-2021 n. 131 *"Misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole nella Regione Puglia"*;
VISTO	il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;
VISTO	il *"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro"* del 6 aprile 2021;
VISTA	la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
VISTO	il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
VISTO	il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*;
VISTO	il DPCM 17 giugno 2021, che definisce le modalità di emissione, acquisizione, utilizzo, validità e verifica delle certificazioni verdi COVID-19 (cd. *"Green pass"*) per gli interessati e gli operatori coinvolti;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 recante: "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*";
VISTO	il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
VISTO	il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
VISTA	la Nota M.I. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - prot. n. 1107 del 22-07-2021 avente in oggetto: *"Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34)"*;
VISTO	il Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche"*;
VISTA	l'Ordinanza del Ministero della Salute del 29 luglio 2021 recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in «zona bianca»"*;
LETTA	la Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04-08-2021, avente ad oggetto *"Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"*;
VISTO	il *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" (cd. Piano Scuola 2021-2022)*, adottato con D.M. n. 257 del 6-08-2021 sulla base del parere tecnico del CTS di cui al Verbale n. 34 del 12 luglio 2021;
VISTO	il Decreto-legge n. 111 del 6-08-2021 recante *"Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 187 del 6 agosto 2021;
VISTA	la Circolare prot. n. 36254 dell'11-08-2021 avente in oggetto *"Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)"*;
VISTA	la Nota M.I. prot. n. 1237 del 13-08-2021 avente in oggetto *"Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico"*;
VISTO	il Protocollo d'intesa prot. 21 del 14-08-2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022), sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle Organizzazioni sindacali;
VISTA	la Nota M.I. esplicativa prot. n. 900 del 18-08-2021 di trasmissione del Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione del Covid-19;
VISTA	la Nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia prot. n. 25324 del 20-08-2021 avente in oggetto: *"Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)"*;
VISTE	le *Considerazioni tecniche in merito ad attività di screening per la ricerca di Sars-Cov-2 nel contesto scolastico*, pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità e dalla Fondazione Bruno Kessler (versione 15 luglio 2021 rivista 8 agosto 2021);
VISTE	le *Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)* pubblicato il 01/09/2021 dall'Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, INAIL w Fondazione Bruno Kessler;
VISTO	il Piano per il monitoraggio della circolazione di Sars-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, pubblicato il 1 settembre 2021 dall'Istituto Superiore di Sanità, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell'Istruzione, dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome;
VISTA	la delibera del Consiglio di Circolo n. 6 dell'8-09-2021;
ACQUISITO	il parere reso, in via generale e perlustrativa, sul Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022 dal Collegio dei Docenti nella riunione del 2-09-2021 e nelle sue articolazioni funzionali riunitesi il 3-09-2021 e il 6-09-2021 per pianificare l'avvio dell'anno scolastico;
ACQUISITO	il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022;
ACQUISITO	il parere del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022;
ACQUISITO	il parere della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) di Circolo reso sul Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022;
VISTA	la Circolare interna n. 51 del 6-10-2021 *"Giustificazione delle assenze per rientro a scuola - a.s. 2021/2022"*;
CONSIDERATA	la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l'erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEL CIRCOLO DIDATTICO "MARIA PIA" DI SAN GIORGIO JONICO[1]

TENUTO CONTO della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità Sanitarie competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19, si ritiene essenziale richiamare le principali disposizioni generali di natura sanitaria, per agevolare l'adozione delle misure organizzative di sicurezza specifiche anti-contagio da COVID-19, fermo restando quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto istruzione e ricerca in materia di relazioni sindacali.

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione scolastica, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria e che in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione delle Alunne e degli Alunni, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni .

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 1 , comma 1 del DL n. 111 del 2021 *"Nell'anno scolastico 2021- 2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza"* e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, *"i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.*
I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione.
Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali."

Si stabilisce che:

- il Circolo Didattico dà attuazione alle indicazioni di cui al presente protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle

[1] Il testo è stato elaborato sulla base del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)"*, siglato in data 14-08-2021 dal Ministero dell'Istruzione con le OO.SS. e trasmesso con Nota M.I. n. 21 del 14-08-2021. Il Protocollo nazionale è pertanto qui assunto, con opportuni adattamenti di contesto ed in aggiornamento del Protocollo già adottato in questa scuola nell'a.s. 2020/2021, come matrice di riferimento allo scopo di garantire carattere di uniformità alle prescrizioni impartite nel Circolo Didattico.

famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

- è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;

- il Circolo Didattico provvederà ad integrare ed aggiornare il Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;

- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno del Circolo Didattico;

- il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nel Circolo Didattico delle prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le Organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;

- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali del Circolo Didattico circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili. In particolare, le informazioni riguardano:

  - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

  - il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, *etc.*) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

  - l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Il Circolo Didattico, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.
La scuola disciplina le modalità che regolano tali momenti, dandone debita informativa alle Famiglie e al personale scolastico, in modo da integrare il Regolamento di istituto, con previsione di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.
I movimenti di entrata ed uscita degli alunni ad inizio e fine della giornata scolastica sono, ad ogni modo, regolamentati a seconda dei contesti spaziali specifici.
Nel Plesso centrale "Maria Pia" le operazioni di entrata hanno inizio a partire dalle ore 8.00, con ingresso scaglionato delle classi al Piano Primo e al Piano rialzato, con impiego dei varchi di accesso di Via IV Novembre 1 e dell'ingresso in via Filiberto – lato palestra – con transito del bambino accompagnato da un solo genitore nei cortili interni: è previsto l'uso di due varchi nell'Ala frontale e di due varchi nell'Ala B. Lo stesso dicasi per le operazioni di uscita, con scaglionamento dei gruppi ed impiego dei varchi il più possibile più vicini ad ogni singola aula.

Nel Plesso "De Gasperi" le operazioni di entrata e di uscita si avvalgono dei varchi disponibili in ciascuna aula, con differimento dei transiti in entrata a partire dalle ore 8.00, secondo l'ordine della sequenza perimetrale, con il transito scaglionato di ciascun bambino accompagnato da un solo genitore e guidato da segnaletica lungo il cortile prospiciente il giardino interno.
Nel Plesso "Pier della Francesca" tanto l'entrata quanto l'uscita da scuola si avvale di due varchi su via Sanzio, con accesso nel cortile di ciascun bambino accompagnato da un solo genitore. L'affidamento del bambino all'insegnante avviene in prossimità del varco d'ingresso; viceversa all'uscita per il prelievo.
Nel Plesso "Costantinopoli" l'entrata e l'uscita da scuola si avvalgono del varco su via Giordano e dal ballatoio perimetrale dell'edificio, con accesso di ciascun bambino accompagnato da un solo genitore e guidato da segnaletica per raggiungere la sezione più vicina. L'affidamento del bambino all'insegnante avviene in prossimità del varco d'ingresso; viceversa all'uscita per il prelievo.
Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale dell'ASL di Taranto.
L'accesso dei visitatori è ridotto, con impiego preferenziale delle interazioni telematiche e di appuntamenti razionalizzati. Gli utenti, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e nel Regolamento specifico per gli accessi in sicurezza adottato dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 10 del 16/09/2020, quale disciplinare interno, sentiti l'RSPP di Circolo e il Medico competente. La regolamentazione degli accessi è ispirata ai criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

L'istituzione scolastica assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisposta dal DSGA secondo un crono-programma e documentata attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia sono inclusi almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule didattiche;
- le palestre e le aree-gioco interne;
- le aree comuni;
- le aree adibite a mensa;
- i servizi igienici;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature in ciascuno dei plessi scolastici è effettuata secondo quanto previsto dal crono-programma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. A tal fine, si dispone la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici, avendo cura di sottoporre

alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso, l'istituzione scolastica:

- assicura quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS Covid-19, n. 19/2020;
- utilizza materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantisce la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici;
- sottopone a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, *ecc.*) destinati all'uso degli alunni.

In fase di riassetto a fine giornata, i Collaboratori scolastici provvedono altresì al corretto riposizionamento dei banchi monoposto e delle sedute nelle aule della Scuola Primaria, nel rispetto dei parametri di distanziamento spaziale richiamati dalla segnaletica orizzontale.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina chirurgica, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Regolamento sugli accessi ai plessi vigente nella scuola.
I DPI (dispositivi di protezione individuale) utilizzati dal personale scolastico nelle mansioni specifiche devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.
I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili sono smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per il personale impegnato con bambini con disabilità, è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose), tenendo conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "*è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.*"
Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.
Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.
Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali

indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista – su impegno della Struttura commissariale del Governo – la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.
Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), si tenta di assicurare nel limite degli spazi disponibili, l'attività didattica a gruppi stabili.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario, con uso della mascherina e con il mantenimento della distanza di sicurezza.
L'accesso ai servizi igienici da parte degli alunni è scaglionato tra le classi/sezioni secondo l'ordine logistico e tempistico più appropriato alla circostanza del singolo plesso e del piano dell'edificio, ai fini della riduzione del rischio di contatto o comunque di una prossimità fisica degli alunni nei locali-bagno e nel percorso per raggiungerli.
I flussi saranno contingentati in fasce orarie prestabilite per classi e sezioni, secondo turnazioni che sono stabilite sin dai primi giorni di scuola e diffusamente comunicate al personale docente e ATA. L'accesso ai bagni sarà vigilato dal collaboratore scolastico incaricato, il quale verificherà il rispetto delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie.
L'accesso ai servizi igienici sarà limitato alle sole necessità ed urgenze.
Gli alunni delle classi 1^ e 2^ della Scuola Primaria saranno accompagnati ai servizi igienici dai rispettivi docenti.
In situazioni d'urgenza fisiologica, l'alunno utilizzerà in via del tutto eccezionale il bagno riservato agli alunni con disabilità.
Durante la sosta presso i servizi igienici, gli alunni della Scuola Primaria, oltre ad indossare la mascherina chirurgica, avranno con sé un fazzoletto di carta monouso con cui asciugheranno le mani dopo averle lavate accuratamente con acqua e col sapone in dotazione del locale bagno.
L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti-mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).
Nelle classi della Scuola Primaria (plessi "Maria Pia" e "De Gasperi"), in continuità con le misure organizzative consolidate negli anni precedenti e nel rispetto dei parametri di profilassi ivi previsti, la somministrazione ed il consumo dei pasti sono svolti nelle aule didattiche, previo adeguamento dei locali ed autorizzazione dell'ASL competente.
Nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia (plessi "Costantinopoli" e "Pier della Francesca"), in continuità con le misure organizzative consolidate negli anni precedenti e nel rispetto dei parametri di profilassi ivi previsti, la somministrazione ed il consumo dei pasti sono svolti nelle aule didattiche o anche nella Sala Mensa se l'organizzazione logistica sperimentata nel primo mese di attività scolastica ne consentirà adeguata fruizione, previo adeguamento dei locali ed autorizzazione dell'ASL competente.

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.
Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e *snack*, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE

Scuola dell'Infanzia

Accoglienza
Il bambino sarà accolto all'ingresso del plesso dall'insegnante (in compresenza di servizio) che lo agevola nella procedura di svestizione e nell'accompagnamento in aula-sezione.

Ritardi ed uscite anticipate
Il bambino segue il percorso stabilito (identico per l'entrata e per l'uscita) per raggiungere la propria aula-sezione. Il collaboratore scolastico compila il Registro dei ritardi e delle uscite anticipate e ne dà comunque comunicazione orale al docente. Nel caso di uscita anticipata, il bambino è prelevato dall'aula-sezione dal collaboratore scolastico. È interdetto l'accesso dei genitori o di altri utenti delegati ai plessi scolastici.

Gestione dei sintomi di malessere
I bambini che presentano malessere fisico e sintomi simil-influenzali saranno soggetti alla rilevazione della temperatura corporea per le opportune verifiche nel rispetto del Protocollo per la gestione dei casi e dei focolai (Report ISS n. 58/2020 del 21-08-2020).

Assenze da scuola per malattia e altri motivi
In caso di assenza, la riammissione a scuola avverrà previa giustifica formalizzata tramite funzione apposita del Registro elettronico, sia per assenze da imputare a malattia sia per assenze riferibili ad altre cause. Dal terzo giorno di assenza per motivi di salute è necessario integrare l'atto di giustifica con la certificazione clinica del PLS (Pediatra di Libera Scelta) o del MMG (Medico di Medicina Generale). Specificatamente, l'atto di giustifica a firma del genitore/tutore legale per assenze causate da malattia dovrà essere corredato dal certificato pediatrico per i frequentanti la Scuola dell'Infanzia se la malattia del bambino è di durata superiore a tre giorni (ex D.M. n. 80 del 3-08-2020). Il genitore o l'esercitante funzione genitoriale consegna il certificato pediatrico in formato cartaceo al docente, in busta chiusa riservata, nel primo giorno di rientro in comunità.
Ai fini della riammissione anche dopo un solo giorno e fino a tre giorni di assenza dovuta a qualsiasi motivo non correlato al Covid-19, in aggiunta alla presentazione dell'atto di giustifica, il genitore o l'esercitante funzione genitoriale produrrà apposita autodichiarazione sul modulo scaricabile dal sito web della scuola: il genitore preciserà, per quanto di sua conoscenza, che il proprio figlio/a non ha avuto contatti con persone positive al Covid-19 e che non sia stato posto in isolamento fiduciario o in quarantena.

Aule didattiche
Durante l'attività didattico-educativa in aula, per l'intera giornata scolastica, dovranno essere rispettati i parametri di prevenzione e sicurezza definiti dalla normativa vigente e dalle disposizioni sanitarie più aggiornate.
Nel rispetto delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, è promossa la *routine* del rito frequente delle mani, della protezione delle vie respiratorie e della distanza di cortesia.
E' inoltre garantita:
a) la stabilità dei gruppi-sezione, con invarianza di contatti in presenza tra i bambini e gli insegnanti/educatori assegnati;
b) la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo di ciascun gruppo-sezione;
c) il consumo della colazione o della merenda nello stesso spazio didattico-educativo assegnato al gruppo-sezione.

La variazione degli spazi didattici, con occupazione consecutiva di due o più gruppi-sezione, è ammessa solo dopo un'attenta igienizzazione da effettuarsi al cambio degli occupanti.
Sono valorizzati gli spazi interni disponibili nei Plessi della Scuola dell'Infanzia e, in condizioni climatiche favorevoli, gli spazi esterni.

Dotazione dello zainetto
Sulla parte esterna dello zainetto deve essere visibile il nome del bambino e la sezione di frequenza; all'interno, occorre annotare su un cartellino o targhetta il numero telefonico del genitore e del delegato. I bambini di tutte le sezioni porteranno nello zainetto il materiale seguente.

- Tovaglietta di stoffa
- Porta-merenda (recante identificativo) fornito di merenda priva di involucro e con tovagliolino di carta
- Borraccia (recante identificativo)
- Fazzolettini di carta
- Salviettine igienizzanti/gel disinfettante
- Portacolori con colori a matita, matita, gomma, temperamatite, colla-stick, forbicine con punte arrotondati
- Raccoglitore o cartellina

I bambini di 5 anni aggiungeranno al materiale ordinario sopra elencato anche un quaderno a quadrettoni rivestito con copertina plastificata lavabile.
Nessun altro oggetto che non sia stato elencato deve essere inserito nello zaino.

Scuola Primaria

Materiale didattico e pausa-merenda
Gli alunni indosseranno come divisa scolastica il grembiule blu con il colletto bianco.
Gli alunni dovranno essere provvisti del materiale scolastico personale (penne, colori, quaderni, libri, *ecc.*) utile per lo svolgimento delle attività didattiche giornaliere. Il suddetto materiale non potrà essere in nessun caso prestato o condiviso. Le matite e i colori dovranno essere temperati al proprio banco utilizzando un apposito contenitore personale.
Non è consentita la condivisione tra gli alunni di cibi e bevande.
In caso di dimenticanza, il genitore non potrà raggiungere il plesso e consegnare la merenda durante l'orario scolastico.
Durante la pausa-merenda, gli alunni consumeranno al proprio banco, in situazione statica, quanto portato da casa. Al fine di evitare eccessivi movimenti in aula per l'uso dei cestini, eventuali scarti e residui verranno inseriti nel sacchetto personale e smaltiti presso le proprie abitazioni.

Dotazione di libri e quaderni personali nello zainetto
Coerentemente con quanto indicato nella Carta dei Servizi (II, p.2.1.1.) si eviterà il sovraccarico di materiale da trasportare. Nello specifico, i docenti favoriranno un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana. Saranno utilizzati:

Classi 1^ e 2^
n. 1 quaderno per l'ambito linguistico con le discipline e le educazioni associate;
n. 1 quaderno per l'ambito logico-matematico con le discipline e le educazioni associate;
per Religione cattolica e Lingua Inglese saranno utilizzati i quaderni operativi associati ai libri di testo.

Classi 3^, 4^ e 5^
n. 1 quaderno per l'ambito linguistico con le discipline e le educazioni associate;
n. 1 quaderno per l'ambito logico-matematico con le discipline e le educazioni associate;
n. 1 quaderno per la Lingua Inglese;
per Religione cattolica saranno utilizzati il quaderno operativo associato al libro di testo ed un quaderno personale.

Aule didattiche

Durante l'attività didattico-educativa in aula, per l'intera giornata scolastica, dovranno essere rispettati i parametri di prevenzione e sicurezza definiti dalla normativa vigente e dalle disposizioni sanitarie più aggiornate.

I docenti promuovono nelle classi l'igienizzazione frequente delle mani; monitorano la protezione delle vie respiratorie richiamando le Alunne e gli Alunni all'uso corretto della mascherina chirurgica; vigilano sul mantenimento della distanza di almeno un metro tra le rime buccali di ciascun bambino e di almeno due metri tra il docente stesso ed il gruppo-classe nella cd. "zona interattiva della cattedra". Non sono ammesse organizzazioni spaziali dei banchi e di altre suppellettili nelle aule in deroga ai parametri di distanziamento stabiliti.

I docenti provvedono all'areazione costante delle aule didattiche, garantendo l'apertura periodica e controllata delle finestre e delle porte di accesso, in intervalli di tempo che siano adeguati a garantire per l'intera durata della giornata scolastica un'efficace ventilazione degli ambienti occupati (cfr. par. 7 avanti).

La variazione occasionale delle aule didattiche, con occupazione consecutiva di due o più gruppi-classe, è ammessa solo dopo un'attenta igienizzazione da effettuarsi al cambio degli occupanti.

Sono valorizzati gli spazi comuni interni disponibili nei Plessi della Scuola Primaria e, in condizioni climatiche favorevoli, gli spazi esterni.

Protezioni individuali

Premesso l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica sia in posizione statica sia in posizione dinamica, gli alunni entreranno nei locali scolastici indossando una mascherina chirurgica pulita ed integra, fornita dalla Famiglia. Nelle aule didattiche, gli stessi provvederanno a custodire la propria mascherina nello zaino e ad indossare la mascherina chirurgica consegnata dai docenti, sulla base delle forniture giornaliere garantite dalla Struttura commissariale del Governo.

Gli alunni usciranno dai locali scolastici indossando la mascherina chirurgica ricevuta dalla Scuola oppure optando per la propria già custodita nello zaino.

Ad ogni modo, per consentire un'adeguata protezione personale degli alunni sin dalla fase di accesso ai locali scolastici e per integrare le forniture ministeriali e sopperire ad eventuali carenze, è fortemente consigliato ai genitori di dotare giornalmente di mascherina chirurgica il/la proprio/a figlio/a, che sarà custodita nello zaino; essa sarà all'occorrenza indossata per l'intera durata della permanenza negli ambienti scolastici, fatte salve le dovute eccezioni previste dai protocolli nazionali (ad es. attività fisica, pausa pasto, in caso di bambini con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina). Le famiglie dovranno, inoltre, dotare i propri figli di gel igienizzante che dovrà essere utilizzato, all'inizio e al termine della pausa-merenda e della pausa-pranzo.

È interdetta qualsiasi forma di festeggiamento a scuola e l'introduzione di cibo, bevande, dolci vari.

In situazioni di malessere improvviso (emesi, dissenteria, *ecc.*), non riconducibile dopo verifica alla sintomatologia da Covid-19 (per la quale è previsto protocollo riservato, cfr. par. 10 avanti), l'alunno verrà trattenuto in apposito spazio vigilato; sarà immediatamente avvertita la famiglia ai fini del tempestivo prelievo dal plesso.

Assenze e ritardi

Le assenze ed i ritardi dovranno essere giustificate (sia le assenze dovute a malattia sia quelle dovute ad altre cause) tramite funzione apposita del Registro elettronico; dal decimo giorno di assenza per motivi di salute è necessario integrare l'atto di giustifica con la certificazione clinica del PLS (Pediatra di Libera Scelta) o del MMG (Medico di Medicina Generale). Specificatamente, l'atto di giustifica a firma del genitore/tutore legale per assenze causate da malattia dovrà essere corredato dal certificato pediatrico per i frequentanti la Scuola Primaria se la malattia del bambino è di durata superiore a dieci giorni. Il genitore o l'esercitante funzione genitoriale consegna il certificato pediatrico in formato cartaceo al docente, in busta chiusa riservata, nel primo giorno di rientro in comunità.

Ai fini della riammissione anche solo dopo un giorno e fino a dieci giorni di assenza dovuta a qualsiasi motivo non correlato al Covid-19, in aggiunta alla presentazione dell'atto di giustifica, il genitore o l'esercitante funzione genitoriale produrrà apposita autodichiarazione sul modulo scaricabile dal sito web

della scuola: il genitore preciserà, per quanto di sua conoscenza, che il proprio figlio/a non ha avuto contatti con persone positive al Covid-19 e che non sia stato posto in isolamento fiduciario o in quarantena.

Custodia degli indumenti

Giubbini, cappotti, giacche, sciarpe ed altro abbigliamento, nonché gli zaini, dovranno essere riposti negli spazi appropriati indicati dagli insegnanti e per i quali (con riferimento particolare a giubbini, cappotti, giacche e sciarpe in uso nella stagione invernale) i collaboratori scolastici incaricati provvederanno a sanificazione giornaliera a mezzo vapore acqueo.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, *ecc.*), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e ATA), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna *outdoor* all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.
Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISSCOVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DAPARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni a ciascun plesso del Circolo Didattico, l'Ente locale titolare della locazione deve certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.
In caso di utilizzo delle palestre e di altri locali e pertinenze degli edifici scolastici da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

9. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.
Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, il Circolo Didattico – nel limite delle possibilità organizzative esprimibili e delle risorse finanziarie disponibili – tenta di promuovere un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo, il Circolo Didattico mira al:

1) rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
2) ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire uno Sportello di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.
   Il supporto psicologico e pedagogico-educativo, che sarà coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e dall'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia, nonché dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, potrà essere fornito anche mediante accordi e collaborazioni tra la scuola, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti

appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

10. DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEL CIRCOLO DIDATTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "*In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020,n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito conmodificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.*"
Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "*In caso di sintomi indicativi di infezioneacuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specificaprocedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e sidovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente*".
Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta*".
Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del Referente Covid-19, Aula casi sospetti Covid-19, Protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'a.s. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

11. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il Medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori perla sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.
In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.
In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020,convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs.81/2008;
b. attraverso un medico competente ad *hoc* nominato, per il periodo emergenziale;
c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).
Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

12. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ANTI-COVID

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in continuità con l'iniziativa intrapresa nell'a.s. 2020/2021, il Dirigente scolastico costituisce una Commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente scolastico.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Amministrazione centrale assicurano il necessario supporto al Dirigente scolastico nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza nel Circolo Didattico ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali.
Il Ministero invierà un'apposita nota esplicativa sulle procedure previste dal DL n. 111/2021, previa informativa alle organizzazioni sindacali.
Qualora il Dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola, ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

14. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.
Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

Letto, approvato, sottoscritto:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(firma leggibile per esteso)

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

SNALS

(firma leggibile per esteso)

CISL

(firma leggibile per esteso)

FGU-GILDA-UNAMS

(firma leggibile per esteso)

CISL SCUOLA

(firma leggibile per esteso)

CISL SCUOLA

(firma leggibile per esteso)

San Giorgio Jonico, _____ / _____ / _____